

Urbania, in vista a Palazzo Ducale un importante seminario dal titolo "Preludi e contaminazioni"

## La ceramica si confronta con l'arte contemporanea

**URBANIA** - Come brevemente annunciato, avrà inizio venerdì 28 settembre alle ore 21,30 presso la sala Volponi di Palazzo Ducale in Urbania, il ciclo "Preludi e contaminazioni. Seminari di approfondimento sulla ceramica e le arti contemporanee", promosso dall'Istituzione Cultura e Turismo (B.A.C.T.) e dal Museo Civico di Urbania, curato dalla coop. CastelduranteCulturaCeramica, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro.

Nell'ambito del progetto "La pratica delle arti nel museo", i seminari Preludi e contaminazioni, vogliono essere l'avvio al tipo e ai modi di progettare e realizzare le attività didattiche ed artistiche che si svolgeranno nei laboratori della scuola-museo del Barco fin dalla prossima primavera. Infatti, pensati per elevare i contenuti didattici del Museo Civico, ma anche per creare un momento di confronto con l'arte e l'artigianato locali, in questi seminari abbiamo ritenuto necessario coinvolgere artisti ecce-



La ceramica durante famosa nel mondo

lenti per mestiere e sensibilità poetica, capaci di creare un forte impatto emotivo e formativo nel pubblico e nei corsisti.

"I laboratori, tutti incentrati sull'arte ceramica, sono una selezione attenta delle tecniche e delle forme espressive tra le più innovative nel panorama della ceramica contemporanea italiana: innovazione che, spesso, trova il suo maggior impulso nella

sperimentazione tra antico e contemporaneo. Allora, la scelta degli artisti - Orazio Bindelli, Antonella Ravagli, Mirco Denicolò, Laura Scopa, Marcello Pucci ed Emidio Galassi - e del giovane critico Matteo Brusa è andata proprio in questa direzione.

Orazio Bindelli, con il nero e l'oro, opererà una rilettura in chiave celliniana - gioielli e preziosi - della ceramica etrusca a

bucchero; Antonella Ravagli proporrà un percorso espressivo in una sorta di traslazione dall'arte contemporanea al laboratorio di ceramica; con Mirco Denicolò si procederà al recupero del colore in ceramica, in una sorta di nuova attualità in antitesi al discusso "problema" formale in ambito ceramico; Marcello Pucci, invece, porrà la sua attenzione proprio sulla forma, operando una riflessione sulla scultura ceramica, tra gestualità e rigore; Laura Scopa proporrà una nuova ed inedita tecnica ceramica, trasferendovi la profondità del segno incisivo; infine, Emidio Galassi ci introdurrà nella poetica degli oggetti luminosi, in un gioco tra design e ready made, dove non meno importante è la contaminazione tra progettualità e materiali, anche diversi.

Ma "Preludi e contaminazioni" vogliono essere anche il prologo ad un modo di contaminare, appunto, la ceramica con le altre arti contemporanee, non solo visive.